



Attaccare bottone

Trascrizione

Ciao! Tu non sei italiana, vero? Sei... giapponese! Ah no, americana, americana! Bella l'America, sono stato! Bella, Washington, sì... E senti e da... ah, devi andare via... Ok va bene, ok... Ciao allora. Magari ci rivediamo, ciao.

Ecco. Che cosa fa questo signore? Questo signore sta cercando – in modo piuttosto maldestro, per la verità – di attaccare bottone. Sì sì, avete capito bene: sta cercando di attaccare bottone. Ovviamente non nel senso letterale dell'espressione, perché nel senso letterale significa attaccare bottone su un vestito. Ma in senso figurato, e cioè sta cercando di aprire una conversazione con qualcuno che non conosce. Che è il significato appunto di “attaccare bottone”; significato figurato.

Ma da dove viene l'origine di questa espressione? Addirittura dal medioevo, quando per curare le ferite da arma da taglio si applicava un ferro rovente: in questo modo la ferita veniva disinfettata e si favoriva la rimarginazione. Questo ferro rovente si chiamava “bottone”: e l'idea è proprio questa e cioè quando io cerco di parlare con qualcuno che non mi conosce in un certo senso gli impongo la mia presenza e lui non può scappare, non può muoversi.

In Italia attaccare bottone è una cosa che si fa con molta frequenza e molta facilità, molto più spesso che in altri Paesi europei, soprattutto dell'Europa del Nord. E quindi se venite in Italia e molti cercano di attaccare bottone con voi, non vi spaventate.